

Allo stesso scopo serve altro procedimento, che si potrebbe designare col nome di colui da cui venne immaginato: esperienza di Carlo Vogt (1). Consiste nel fare scrivere due volte la stessa parola o breve frase, prima ad occhi aperti, poi ad occhi chiusi: il raffronto delle due grafie lascia vedere se e quanto sia evoluto il senso muscolare in relazione ad un

A *Musolino Giuseppe*

C *Musolino
Giuseppe*

Fac-simile della firma di Giuseppe Musolino.

A. scritta ad occhi aperti. — C, scritta, poco dopo, a occhi chiusi.

atto complesso qual'è quello della scrittura. Naturalmente il risultato dell'esperienza varia a seconda della abitudine maggiore o minore dello scrivere che ha il soggetto: fatto su Musolino, l'esperimento ci ha fornito le due grafie qui riprodotte. Scegliemmo la firma, come l'atto grafico meglio consolidato dall'esercizio, ma come si vede avemmo notevoli differenze, intralcio e sovrapposizione di lettere, direzione ascen-

(1) Veggasi: C. VOGT, *L'écriture considérée au point de vue physiologique*, "Revue scientifique", giugno 1880.